

foto 2022 = 1,196

GESTIONE MONTAGNA 2000 S.p.A. - SUBAMBITO PARMA		
QUOTE VARIABILI		
SERVIZIO ACQUEDOTTO		
<b>USO DOMESTICO RESIDENTE (PROCAPITE)</b>	FASE DI CONSUMO (m <sup>3</sup> /anno)	
I volumi di fasce per ogni utenza sono calcolati moltiplicando le fasce di consumo per il numero dei componenti del nucleo familiare	da mc/anno	a mc/anno
Tariffa Agevolata	0	28
Tariffa Base	28	44
Tariffa 1° eccedenza	44	60
Tariffa 2° eccedenza	60	inf
<b>USO DOMESTICO NON RESIDENTE</b>	FASE DI CONSUMO (m <sup>3</sup> /anno)	
Tariffa Base	0	132
Tariffa 1° eccedenza	132	180
Tariffa 2° eccedenza	180	inf
<b>USO NON DOMESTICO INDUSTRIALE</b>	FASE DI CONSUMO (m <sup>3</sup> /anno)	
Tariffa base	0	132
Tariffa 1° eccedenza	132	180
Tariffa 2° eccedenza	180	senza limiti
<b>USO NON DOMESTICO COMMERCIALE E ARTIGIANALE</b>	FASE DI CONSUMO (m <sup>3</sup> /anno)	
Tariffa base	0	132
Tariffa 1° eccedenza	132	180
Tariffa 2° eccedenza	180	senza limiti
<b>USO NON DOMESTICO USI PUBBLICI (DISALMETABILI E NON DISALIMENTABILI)</b>	FASE DI CONSUMO (m <sup>3</sup> /anno)	
Tariffa uso pubblico	tutto il consumo	
Sottocategoria: antincendio (per consumi sbranti con contatore)	tutto il consumo	
<b>USO NON DOMESTICO AGRICOLO E ZOOTECNICO</b>	FASE DI CONSUMO (m <sup>3</sup> /anno)	
Tariffa Agevolata	0	84
Tariffa Base	84	132
Tariffa 1° eccedenza	132	180
Tariffa 2° eccedenza	180	senza limiti
Consumi aziende agricole - con allevamento o attività di produzione agroalimentare connesse all'attività agricola	tutto il consumo	
Sottopolitologia zootecnica (L. 144/1989, art. 9.3)	tutto il consumo	
<b>ALTRI USI: UTENZE TEMPORANEE, CANTIERE, INNAFFIO, ALTRI USI NON ASSIMILIBILI AGLI USI ART. 8 TICS</b>	FASE DI CONSUMO (m <sup>3</sup> /anno)	
Tariffa	tutto il consumo	
Sottopolitologia "usi parziali"	tutto il consumo	

GESTIONE MONTAGNA 2000 S.p.A. - SUBAMBITO PARMA		
QUOTE FISSE		
<b>QUOTE FISSE (€/anno/unità servita)</b>	UNITA' DI MISURA	
Quota fissa acquedotto uso domestico residente	€/anno	39,056485
Quota fissa fognatura uso domestico residente	€/anno	5,387101
Quota fissa depurazione uso domestico residente	€/anno	5,387101
Quota fissa acquedotto uso domestico non residente	€/anno	109,088803
Quota fissa fognatura uso domestico non residente	€/anno	5,387101
Quota fissa depurazione uso domestico non residente	€/anno	5,387101
Quota fissa acquedotto uso non domestico industriale e commerciale artigianale	€/anno	109,088803
Quota fissa fognatura uso non domestico industriale e commerciale artigianale	€/anno	5,387101
Quota fissa depurazione uso non domestico industriale e commerciale artigianale	€/anno	5,387101
Quota fissa acquedotto uso non domestico agricolo	€/anno	39,056485
Quota fissa fognatura uso non domestico agricolo	€/anno	5,387101
Quota fissa depurazione uso non domestico agricolo	€/anno	5,387101
Quota fissa acquedotto uso non domestico zootecnico	€/anno	39,056485
Quota fissa fognatura uso non domestico zootecnico	€/anno	5,387101
Quota fissa depurazione uso non domestico zootecnico	€/anno	5,387101
Quota fissa acquedotto uso non domestico pubblico	€/anno	39,056485
Quota fissa fognatura uso non domestico pubblico	€/anno	5,387101
Quota fissa depurazione uso non domestico pubblico	€/anno	5,387101
<b>QUOTA FISSA ANTINCENDIO</b>	Dimensioni nominali contatore (mm)	UNITA' DI MISURA
Quota fissa annua per ogni contatore se presente	15	€/anno
	20	€/anno
	25	€/anno
	30	€/anno
	40	€/anno
	50	€/anno
	65	€/anno
	80	€/anno
	100	€/anno
	125	€/anno
150	€/anno	
200	€/anno	

Bacino Unico - Comune di:

Albareto, Bardi, Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzolo, Varano de' Melegari, Varsi.

TARIFE 2023 POST TICS	TARIFE 2024 POST TICS
QUOTE VARIABILI	QUOTE VARIABILI
ACQUEDOTTO	ACQUEDOTTO
Tariffe applicate nell'intero bacino	Tariffe applicate nell'intero bacino
1,239033	1,239033
1,845482	1,845482
2,558873	2,558873
3,128435	3,128435
Tariffe applicate nell'intero bacino	Tariffe applicate nell'intero bacino
1,845482	1,845482
2,558873	2,558873
3,128435	3,128435
Tariffe applicate nell'intero bacino	Tariffe applicate nell'intero bacino
1,845482	1,845482
2,558873	2,558873
3,128435	3,128435
Tariffe applicate nell'intero bacino	Tariffe applicate nell'intero bacino
1,845482	1,845482
2,558873	2,558873
3,128435	3,128435
Tariffe applicate nell'intero bacino	Tariffe applicate nell'intero bacino
1,845482	1,845482
2,558873	2,558873
3,128435	3,128435
Tariffe applicate nell'intero bacino	Tariffe applicate nell'intero bacino
1,845482	1,845482
2,558873	2,558873
3,128435	3,128435
Tariffe applicate nell'intero bacino	Tariffe applicate nell'intero bacino
1,239033	1,239033
1,845482	1,845482
2,558873	2,558873
1,239033	1,239033
0,922741	0,922741
Tariffe applicate nell'intero bacino	Tariffe applicate nell'intero bacino
3,128435	3,128435
0,922742	0,922742
Tariffe applicate nell'intero bacino	Tariffe applicate nell'intero bacino
0,363629	0,363629
0,968423	0,968423

TARIFE 2023 POST TICS	TARIFE 2024 POST TICS
QUOTE FISSE	QUOTE FISSE
Tariffe applicate nell'intero bacino	Tariffe applicate nell'intero bacino
39,056485	39,056485
5,387101	5,387101
5,387101	5,387101
109,088803	109,088803
5,387101	5,387101
5,387101	5,387101
109,088803	109,088803
5,387101	5,387101
5,387101	5,387101
39,056485	39,056485
5,387101	5,387101
5,387101	5,387101
39,056485	39,056485
5,387101	5,387101
5,387101	5,387101
Tariffe applicate nell'intero bacino	Tariffe applicate nell'intero bacino
107,742028	107,742028
107,742028	107,742028
107,742028	107,742028
107,742028	107,742028
161,613043	161,613043
161,613043	161,613043
161,613043	161,613043
228,951811	228,951811
228,951811	228,951811
228,951811	228,951811
228,951811	228,951811
336,693839	336,693839

**PARAMETRI PER IL CALCOLO della TARIFFA di FOGNATURA e DEPURAZIONE REFLUI INDUSTRIALI**

**GESTIONE MONTAGNA 2000 S.p.A. - SUBAMBITO PARMA**

componente di costo unitario alla base della quota capacità  $T_d$  capacità

tariffa unitaria della quota variabile per il servizio di fognatura  $T_f$  ind

tariffa unitaria alla base della quota variabile per il servizio di depurazione  $T_d$  ind

costo unitario alla base del calcolo della quota fissa per il servizio di fognatura  $CU_{QF}$  (\*)

valore in deroga della condizione di minimo (<1) da applicare alla formula dell'art. 17.1 (cfr. art. 17.3) parametro  $\beta$

$K = \%$  (Fatt. tot. Fog/dep reflui industriali) per taratura  $\Sigma QF_p =$

fattore di taratura per la definizione dell'incidenza complessiva delle quote capacità sul totale del fatturato  $S_{QC}$

(\*) Ai fini della determinazione della quota di costo fisso per il servizio di fognatura QF, il costo unitario  $CU_{QF}$  dovrà essere moltiplicato per  $(1+Naa)$ , assumendo per  $Naa$  un valore pari al numero di accertamenti analitici effettuati dal gestore nell'anno di competenza della tariffa.

**Percentuali da applicare alla tariffa unitaria  $T_{d,ind}$  per la determinazione dei costi di abbattimento delle so:**

<b>%COD</b>	52%
<b>%SST</b>	28%
<b>%N</b>	15%
<b>%P</b>	5%
<b>%Cadmio</b>	2%
<b>%Cloruri</b>	1%
<b>%Cromo</b>	2%
<b>%grassi</b>	28%
<b>%Oli minerali</b>	4%
<b>%Piombo</b>	2%
<b>%Rame</b>	2%
<b>%tensioattivi</b>	5%
<b>%Zinco</b>	4%

Ai fini della determinazione della componente di penalizzazione  $\mu_p$  (come da formulazione dell'art. 22 del TICS) finalizzata all'applicazione della maggiorazione dei corrispettivi conseguente alla verifica del superamento dei limiti di emissione delle sostanze inquinanti fissati dall'atto di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, si prevede l'applicazione, per i parametri  $m_{COD}$ ,  $m_{SST}$ ,  $m_N$ ,  $m_P$  e  $m_{Xj}$ , degli stessi valori già definiti per le percentuali di incidenza di costo da applicare per il calcolo della quota variabile QV della tariffa di depurazione. Per ogni parametro inquinante per il quale siano stati rilevati almeno 2 superamenti nel corso dell'anno, il valore di concentrazione, che dovrà essere assunto a riferimento per il calcolo della maggiorazione, dovrà essere calcolato come media dei valori rilevati da tutte le analisi che hanno riscontrato un superamento del limite autorizzato.

Al valore  $\mu_p$  si applicherà comunque un limite superiore di 0,5 in modo tale che il valore della penale [€/mc] da applicare al volume  $V_p$  non possa superare il 50% del costo unitario di depurazione  $T_{d,ind}$ .

**METODOLOGIA PREVIGENTE (PRE-TICSI)**

**MONTAGNA 2000 S.P.A. - SUBAMBITO PARMA**

*teta arrotondato a 3 cifre decimali*

**A - TARIFFE A QUOTA VARIABILE**

**SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE**

TIPOLOGIA DI TARIFFA	FASCE DI CONSUMO	UNITA' DI MISURA
<b>SERVIZIO FOGNATURA</b>		
Scarichi di acque reflue industriali	tutto il consumo	€/mc
<b>SERVIZIO DEPURAZIONE</b>		
Utenze domestiche ed assimilate	tutto il consumo	€/mc
<b>SCARICHI REFLUI INDUSTRIALI - DPGR 49/06 (*)</b>		
<i>Componenti di costo dv, db, df, dn, dp, dd, da e dt</i>		
dv		€/mc
db		€/mc
df		€/mc
dn		€/mc
dp		€/mc
dt		€/mc
dd		€/mc
<b>Coeff. da<sub>i</sub></b>		
tensioattivi totali		€/mc
grassi / oli animali e vegetali		€/mc
cloruri		€/mc
idrocarburi totali		€/mc
solfati (SO <sub>4</sub> )		€/mc
solfiti (SO <sub>3</sub> )		€/mc
cloro attivo		€/mc
alluminio		€/mc
piombo		€/mc
cadmio		€/mc
cromo totale		€/mc
rame		€/mc
zinco		€/mc
altri		€/mc

**B - QUOTE FISSE**

TIPOLOGIA DI TARIFFA	FASCE DI CONSUMO		UNITA' DI MISURA	
<b>SERVIZIO FOGNATURA/DEPURAZIONE - QUOTE FISSE PER UNITA' DI UTENZA SCARICHI REFLUI INDUSTRIALI - DPGR 49/06</b>	superiore a mc/anno	fino a mc/anno		
		0	500	€/anno
		500	1.000	€/anno
		1.000	5.000	€/anno
		5.000	10.000	€/anno
		10.000	40.000	€/anno
		40.000	100.000	€/anno
		100.000	senza limiti	€/anno

**Bacino Unico**

**Comuni di:** Albareto, Bardi, Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo,

**(\*) NOTA SCARICHI REFLUI INDUSTRIALI**

Per la determinazione della tariffa di depurazione e fognature per le attività produttive, vige l'art. 20 del DPGR n. 49/2006 come modificato da DPGR n. 274/2007.

Nel calcolo del "Coefficiente da<sub>i</sub>" deve essere applicata la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1480/2010 "Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive"

## NOTE

### Bacino unico - Comuni di:

Albareto, Bardi, Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi.

### IMPUTAZIONE DEI VOLUMI MISURATI SUI DIVERSI SCAGLIONI TARIFFARI

Il gestore, ai fini dell'imputazione dei volumi misurati da contatore sui diversi scaglioni tariffari e dell'applicazione delle relative tariffe, applica la metodologia pro-anno (che ai fini della fatturazione ripartisce sui "volumi annuali degli scaglioni" i volumi consumati tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre). La metodologia pro anno è applicata in sede di conguaglio annuo.

### USO DOMESTICO RESIDENTE

L'Ente di governo dell'ambito definisce la quota variabile del servizio di acquedotto:

a) sulla base di un criterio pro capite di tipo standard (ossia considerando un'utenza domestica residente tipo di tre componenti), prevedendone l'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2018 e fino al completamento del set informativo necessario;

b) in considerazione dell'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, a seguito dell'acquisizione di tutte le informazioni e dei dati all'uopo necessari, prevedendone la conseguente applicazione, **comunque a decorrere dal 1° gennaio 2022**.

Le fasce pro capite per gli utenti di cui è nota la numerosità del proprio nucleo familiare in metri cubi (da moltiplicare per il numero dei componenti del nucleo familiare) sono le seguenti:

agevolata: 0-28 mc (m<sup>3</sup> di fascia pro capite pari a 28);

base: 29-44 mc (m<sup>3</sup> di fascia pro capite pari a 16);

prima eccedenza: 45-60 mc (m<sup>3</sup> di fascia pro capite pari a 16);

seconda eccedenza: oltre 60 mc

### AGEVOLAZIONI FAMIGLIE NUMEROSE:

è superata l'eventuale preesistente tariffa agevolata in quanto si applica il TIBSI; inoltre ai fini del TICSÌ il gestore utilizza le informazioni in suo possesso senza richiedere per questi utenti ulteriori certificazioni.

### USO DOMESTICO NON RESIDENTE

Dal 1.1.2018 è applicata la tariffa per gli usi domestici non residenti ai sensi del TICSÌ art. 4.2 dell'allegato. La tariffa è applicata senza prevedere la fascia agevolata.

### CONDOMINI CON UTENZE CENTRALIZZATE:

Per le utenze con contatore centralizzato non è prevista una tariffa specifica che si applichi alle utenze condominiali indipendentemente dalle caratteristiche delle unità immobiliari sottese. Alle utenze condominiali con contatore centralizzato si applica una combinazione delle tariffe che sarebbero applicate alle unità immobiliari sottese se avessero un contratto diretto con il gestore. L'imputazione dei volumi alle diverse fasce tariffarie è effettuata dal gestore ripartendo pro quota, per unità immobiliare, il volume misurato annualmente dal contatore centralizzato.

### USO NON DOMESTICO: AGRICOLO - ZOOTECNICO

Per l'uso agricolo zootecnico è proposta la sotto-tipologia di uso che tiene conto del comma 3 art. 9 L. 24.4.1989, n. 144 ("Per le attività di allevamento degli animali il costo unitario del

servizio non potrà superare il 50 per cento della tariffa ordinaria determinata per le abitazioni civili").

#### **USO NON DOMESTICO: PUBBLICO (DISALIMENTABILE E NON DISALIMENTABILE)**

Per l'uso pubblico si applicano tariffe uguali sia per gli usi disalimentabili che per quelli non disalimentabili. È prevista la sotto tipologia usi antincendio.

Tra gli usi pubblici dovranno essere comprese le utenze che hanno personalità giuridica pubblica o che comunque svolgono funzioni di pubblica utilità, intendendosi per tali le forniture agli impianti idrici destinati al soddisfacimento di necessità idriche della popolazione negli spazi pubblici e per le esigenze connesse all'erogazione di servizi pubblici essenziali, quali ad esempio:

- *edifici e impianti comunali, provinciali, regionali e statali destinati a pubblici servizi e quelli ai quali le competenti Amministrazioni abbiano attribuito finalità di pubblica utilità e gestiti direttamente dalle stesse o affidati ad associazioni senza fini di lucro (no profit);*
- *piscine di proprietà pubblica comunque gestite;*
- *scuole e istituti di istruzione pubblici o privati legalmente riconosciuti;*
- *organismi del Servizio Sanitario Nazionale (ASL, ospedali pubblici o privati convenzionati, strutture private accreditate) nonché strutture accreditate per l'erogazione di servizi sociali;*
- *gli impianti antincendio a servizio della cittadinanza e degli edifici di cui sopra*
- *enti di formazione pubblici e accreditati*

Nella categoria uso pubblico non disalimentabile devono essere considerati tutti i soggetti che svolgono le attività in elenco all'art. 8.2 del TICSÌ a prescindere dalla natura pubblica, prevalendo a riguardo la funzione svolta di pubblica utilità e, in generale, Enti e istituti che svolgono un servizio necessario a garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica come gli enti del servizio sanitario nazionale, le forze dell'ordine, vigili del fuoco la protezione civile, ecc.

Tra gli usi pubblici non disalimentabili sono inseriti anche gli usi antincendio (compresi quelli privati) vista la particolare natura di questa tipologia contrattuale che deve risultare sempre attiva allo scopo di contrastare un eventuale incendio. Si precisa che ai consumi di tale tipologia contrattuale, qualora non finalizzati allo spegnimento degli incendi, verrà applicata la tariffa di seconda eccedenza delle utenze domestiche

Tra gli usi pubblici vanno considerare anche le comunità senza scopo di lucro se utenze che hanno personalità giuridica pubblica o che comunque svolgono funzioni di pubblica utilità.

Le comunità senza scopo di lucro che non sia possibile inserire tra gli usi pubblici (perché non hanno personalità giuridica pubblica o perché non svolgono funzioni di pubblica utilità) vanno considerate utenze domestiche residenti ed a loro si applicano le relative tariffe riconoscendo, (ai sensi del provvedimento CIP 11-8-1975 n. 26) un'utenza di 3 persone ogni 5 presenze medie annue.

#### **QUOTE FISSE ANTINCENDIO:**

Per le utenze antincendio si applicano quote differenziate per diametro del contatore o dell'allaccio come indicato nella tabella sopraindicata.

Il Gestore è autorizzato, nelle more dell'installazione dei contatori sull'utenza, a determinare il diametro della tubazione di allaccio sulla base di un algoritmo basato sugli apparecchi utilizzatori installati secondo il seguente schema:

	m3/ora
bocche UNI 45	7,2
bocche UNI 70	18
naspi	2,4
sprinkler	0,6

Q3 m3/h				DN
fino a			2,5	15
oltre	2,5	fino a	4	20
oltre	4	fino a	6,3	25
oltre	6,3	fino a	10	30
oltre	10	fino a	16	40
oltre	16	fino a	25	50
oltre	25	fino a	40	65
oltre	40	fino a	63	80
oltre	63	fino a	100	100
oltre	100	fino a	150	125
oltre	150	fino a	250	150
oltre			250	200

Il dato è suscettibile di rettifica a seguito di verifica degli impianti anche a richiesta dell'utente

#### USO POZZI

La quota fissa di fognatura/depurazione per gli utenti che si approvvigionano da pozzo è pari alla quota fissa utenti domestici

#### UTENZE PER USO IRRIGUO

Le utenze destinate esclusivamente ad uso irriguo non pagano le quote fisse e variabili di fognatura e depurazione.

#### QUOTE FISSE

Le quote fisse indicate sono applicate per unità servita.

#### UTENZE CON SERVIZIO PARZIALE (acquedotti rurali o montani, utenze poste a monte dell'impianto di potabilizzazione)

Il gestore applica una tariffa agevolata corrispondente al 50% della tariffa base alle seguenti utenze che usufruiscono parzialmente del SII:

- utenze intestate a consorzi di gestione degli acquedotti rurali o montani;
- utenze poste a monte dell'impianto di potabilizzazione